

IVG

Operazione Tabula Rasa, in 6 a giudizio: il processo riprenderà ad ottobre

di **Olivia Stevanin**

20 Giugno 2011 - 15:45



Savona. Se ne riparerà dopo l'estate. Questa mattina, in tribunale a Savona, il processo relativo all'operazione antidroga "Tabula Rasa", che era stata condotta dai carabinieri e che aveva portato all'arresto di 15 persone accusate, a vario titolo, di spaccio di droga, detenzione illegale di armi e sfruttamento della prostituzione, è stato infatti nuovamente rinviato. Il procedimento verrà ripreso il 17 ottobre prossimo quando si dovrebbe finalmente procedere alla trascrizione delle intercettazioni telefoniche che avevano incastrato gli spacciatori.

A giudizio ci sono sei persone, tutte di nazionalità albanese, Ismet Lecini, Ilir Bashaliu, Ogert Lecini, Adriatik Buci, Eduart Biba e Marsel Nani. Sempre nell'ambito della stessa operazione erano finiti a giudizio, ed hanno scelto la via del patteggiamento, anche Hana Artagel, Marian Borcea, Mema "Beni" Arben, Vincenzo Bosco, Indrit Deda, Florentina Gheorghe, la compagna di Deda, l'albanese che secondo gli inquirenti avrebbe gestito il giro di prostituzione della piana albenganese, Emilian Gjergji e Erdit Balla che è stato

invece giudicato (e condannato a tre anni e otto mesi) con un procedimento separato.

Queste le pene patteggiate: ad Artagel un anno e 3000 euro di multa (pena sospesa); a Borcea un anno, sei mesi e 6000 euro di multa (sospesa); ad Arben un anno, sei mesi e 1700 euro di multa (sospesa); a Bosco un anno, 8 mesi e 300 euro di multa (sospesa); a Deda 3 anni, 11 mesi e 17400 euro di multa, oltre all'interdizione dai pubblici uffici per 5 anni; a Gheorghe due anni e 700 euro di multa (sospesa); a Gjergji dieci mesi, 20 giorni di reclusione e 114 euro di multa (sospesa).